

# Scoopri Theatro

Numero unico a cura della SCOOPRI, Società Cooperativa per l'integrazione

Novembre 1987, November 1987.

# MARCOVALDO

# LA CITTÀ

# LONTANO



# IL VENTO... D

1-22 NOVEMBRE  
BASILEA / GINEVRA / LOSANNA  
WETTINGEN / ZÜRICH / SOLOTHURN

CREAZIONE E REGIA GIANNI FRANCESCHINI  
CON LVA HADAR  
ANDREA BRUGNERA  
GIANNI FRANCESCHINI

MUSICHE CARLO CERIANI  
GIANNI VOLPE

LUCI. AUDIO RANCA & RAFFAELLA DOLCI  
MASSIMO TOMELLER

DIREZIONE & ORGANIZZAZIONE ROBERTO TERRIALE

SPETTACOLO ISPIRATO  
"MARCOVALDO"  
DA  
"IL VENTO... D"  
DI  
ITALO CALVINO  
NELLE NOVELLE "ABACOLTE" NEL



*Ambasciata  
d'Italia  
Berna*

*L'iniziativa della Società cooperativa per l'integrazione di organizzare un giro di spettacoli dedicati al Marcovaldo di Italo Calvino costituisce un valido tentativo di inserire il teatro nella realtà socio-culturale dell'emigrazione, proseguendo lungo la via già intrapresa con lo spettacolo ispirato al Piccolo Principe di Saint-Exupéry.*

*Nella sua storia millenaria il teatro ha perseguito lo scopo di approfondire la conoscenza dell'animo umano, rivelando agli attori, prima ancora che agli spettatori che ne sono il riflesso, quanto convenzioni e costrizioni sociali, pudori individuali e timori repressi celano alla coscienza di ciascuno ostacolandone una libera ed armoniosa espansione.*

*Sin dall'antichità il teatro, dopo essersi distinto dai riti religiosi ai quali era strettamente connesso in origine, ha esercitato un ruolo culturale di primo piano nella vita cittadina, evocando miti e facendoli rivivere nel presente per provocare una presa di coscienza e l'affermazione di identità sopite o non ancora mature. Nella ricerca di una realtà più vera di quella vissuta senza intima partecipazione, il teatro ha raggiunto il livello di un'arte universale in cui gesto, parola, costume si fondono in un mezzo di espressione globale e diretto ed in cui confluiscono sovente anche il canto, la musica, la danza e le arti grafiche.*

*La funzione educatrice del teatro assume così un valore che oltrepassa i limiti narrativi della vicenda rappresentata e tende alla fusione fra attori e spettatori, come se questi formassero un coro più ampio, destinato a dialogare con i protagonisti. Così come la lettura di un romanzo è viva se il lettore si inserisce nella vicenda per diventarne quasi un protagonista, uno spettacolo teatrale è efficace se si stabilisce un dialogo interiore fra chi recita e chi ascolta, una comunione di sentimenti e aspirazioni in cui si verifica la verità della rappresentazione.*

*In questa prospettiva i programmi della Società cooperativa per l'integrazione potranno svolgere un ruolo formativo essenziale non soltanto nei confronti dei giovani spettatori ma anche di quelli più maturi, poiché la cultura è vita e non deve fermarsi ad alcuna età. Essi potranno inoltre far nascere vocazioni sceniche ed artistiche più in generale, data l'articolazione esistente fra teatro, poesia, musica, scultura ed architettura.*

*Lo spettacolo dedicato a Marcovaldo è infine un dovuto omaggio alla memoria di Italo Calvino, interprete delle frustrazioni e delle ingiustizie, ma anche delle aspirazioni ad una esistenza più autentica che pervadono il nostro tempo.*